



COMUNE DI CAVA MANARA

Provincia di Pavia

Via L. Manara, 7 – 27051 Cava Manara (PV) – Tel. 0382/5575 – Fax 0382/554110 – Partita IVA 00467120184
e- mail info@comune.cavamanara.pv.it - URL www.comune.cavamanara.pv.it
POSTA CERTIFICATA: protocollo@cert.comune.cavamanara.pv.it

Il Segretario generale

PIANO DELLA PERFORMANCE TRIENNIO 2012/2014

(Approvato con deliberazione della giunta comunale n.54 del 10 luglio 2012)

1 - INTRODUZIONE

Il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, introduce, fra l'altro, l'obbligo, per tutte le amministrazioni pubbliche, di redigere un "*Piano delle performance*", con il quale si fissano gli obiettivi da raggiungere, individuandone, al contempo, gli indici di misurazione, con lo scopo di verificarne il raggiungimento.

La performance da misurare, a norma del decreto, riguarda sia l'ente nel suo insieme, sia tutto il personale nei suoi diversi livelli di responsabilità.

Per i comuni il piano non è una novità assoluta, in quanto la sua attività è già scandita da documenti di pianificazione economico/finanziaria triennale (RPP) e annuali (PEG e PDO), all'interno dei quali venivano individuati gli obiettivi annuali da assegnare al personale; il presente piano, pertanto, si caratterizza, sostanzialmente, come strumento di coordinamento fra documenti già esistenti e viene integrato con alcuni elementi di novità introdotti dalla normativa prima citata.

Gli elementi di novità che caratterizzano il piano della performance, rispetto all'esistente procedura di programmazione, all'interno del Comune, sono tre:

1. l'individuazione di obiettivi strategici all'interno della relazione previsionale e programmatica;
2. la triennialità degli obiettivi;
3. la misurazione della performance della struttura, accanto a quella, già esistente, del personale.

Il Comune ha già approvato, lo scorso anno un piano triennale della performance, la cui relazione consuntiva è stata anche approvata dalla Giunta con deliberazione n. 71 del 4 luglio 2011 Il presente piano, pertanto, sarà declinato con la stessa tipologia dello scorso anno e cioè:

1. articolazione analitica degli obiettivi strategici individuati nella RPP;
2. piano dello sviluppo triennale;
3. assegnazione degli obiettivi;
4. individuazione degli indicatori.

Come, testualmente, affermato nella RPP, "*Per il triennio 2012/2014 la fissazione degli obiettivi strategici è fortemente influenzata sia dai tagli di spesa sia dalle norme sul patto di stabilità che si presentano ancora più stringenti del passato*" per cui anche se nella relazione e nel bilancio di previsione sono state iscritte le partite relative alla "*... copertura wi fi gratuita per i cittadini e [a] dare inizio ad un programma di installazione di fotovoltaico...*", in questo documento saranno esplicitati e declinati quegli obiettivi che la RPP definisce "*legati alla gestione ordinaria e, quindi più facilmente inseribili nella programmazione dell'Ente*"; tali obiettivi si possono così riassumere:

1. raccolta differenziata dei rifiuti, con particolare attenzione alla possibilità di introdurre anche per la raccolta del verde il sistema porta a porta;
2. sicurezza stradale, con particolare riferimento al traffico esistente sulla strada provinciale che attraversa l'abitato;
3. miglioramento dei servizi socio/educativi con particolare riferimento all'educazione alimentare;
4. incremento dei processi legati alla trasparenza e all'implementazione di sistemi di report.

2 – OBIETTIVO STRATEGICO 1, MIGLIORARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLA FRAZIONE VERDE

Il presente obiettivo costituisce la prosecuzione di quello fissato per lo scorso anno relativo all'incremento della raccolta differenziata da incrementare con sistema "porta a porta"; come rilevato nella RPP, la differenziata sta evidenziando particolari difficoltà relative alla frazione verde in quanto "...la presenza, sul territorio comunale, di appositi contenitori, agisce da collettore di ogni tipo di rifiuto, costringendo l'amministrazione a continui e costosi interventi sia per pulire le aree circostanti, sia per rimuovere dai contenitori i rifiuti non conformi; è, pertanto, obiettivo dell'Amministrazione di attivare, anche per la raccolta del verde, il sistema "porta a porta" che, togliendo dal territorio i contenitori, costringerebbe i cittadini ad un conferimento più corretto"; da una prima, sommaria indagine, la raccolta del verde "porta a porta" sembra scontare un notevole aumento dei costi di gestione, costi che, se applicati, si riverserebbero tutti sulla tassa a carico dei cittadini. L'obiettivo, quindi, è quello di adottare tutte le strategie possibili perché i cittadini usino al meglio i contenitori sparsi sul territorio e, nel contempo verificare la possibilità, con il massimo contenimento dei costi, di passare al sistema "porta a porta".

L'articolazione triennale dell'obiettivo è quella indicata nelle seguenti tabelle; data l'importanza dell'obiettivo alcune fasi della sua realizzazione sono già state effettuate e vengono riportate nelle tabelle seguenti per completezza e per una migliore comprensione dell'intero percorso.

OBIETTIVO STRATEGICO 1 – MIGLIORARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLA FRAZIONE VERDE

ANNO 2012				
FASI	AZIONE	SOGGETTI	OBIETTIVO	INDICATORE
1 (già eseguita)	Predisposizione e approvazione, in esecuzione del regolamento del servizio, di un sistema sanzionatorio specifico	Giunta/Segretario generale/Responsabile servizio vigilanza	Introdurre e attuare sanzioni atte a scoraggiare comportamenti scorretti, soprattutto in relazione alla raccolta del verde.	Approvazione della deliberazione della Giunta entro il <u>19 marzo 2012</u>
2 (già eseguita)	Sostituzione di alcuni contenitori obsoleti con altri di più agevole uso da parte dell'utenza e posizionamento su di essi di una cartellonistica più evidente, circa la tipologia di rifiuti da introdurvi.	Responsabile servizio tecnico	Presenza, sul territorio di nuovi contenitori, dotati di idonea cartellonistica	Presenza dei contenitori dotati di cartellonistica entro il <u>30 giugno</u>

3	Predisposizione di un piano per l'introduzione del sistema di raccolta "porta a porta" anche per la frazione verde	Responsabili servizio tecnico e finanziario	Verificare la possibilità di introdurre il sistema porta a porta con il minimo incremento dei costi	Presentazione di un piano alla Giunta entro il <u>31 dicembre</u>
4	Incrementare la vigilanza sul rispetto del corretto conferimento dei rifiuti, specialmente della frazione verde	Responsabile servizio vigilanza	Sanzionare comportamenti scorretti	Relazione alla Giunta circa gli interventi repressivi effettuati in materia di rifiuti entro il <u>31 dicembre.</u>
5	Effettuare interventi "educativi" sugli utenti	Giunta	Ridurre i conferimenti scorretti della frazione verde.	Effettuare n. 3 assemblee pubbliche, articolate per quartiere, entro il <u>31 dicembre</u>

RISORSE A CORREDO DEGLI OBIETTIVI

Risorse finanziarie

Per l'acquisto dei contenitori del verde: € 8.500, disponibili sull'intervento 1090502 del bilancio 2012

Risorse strumentali

Non occorrono particolari risorse strumentali, oltre l'ordinaria dotazione degli uffici:

Risorse umane

Non è prevista la necessità di risorse umane aggiuntive, rispetto al personale dipendente.

ANNO 2013				
FASI	AZIONE	SOGGETTI	OBIETTIVO	INDICATORE
1	Verifica degli interventi per migliorare la raccolta del verde	Giunta/Responsabili tecnico e vigilanza	Ridurre i conferimenti scorretti della frazione verde	Riduzione del numero dei rilievi di scorretto conferimento da parte dello smaltitore del verde.
2	Verificare l'introduzione del sistema "porta a porta" per la raccolta del verde	Giunta/Responsabili tecnico e finanziario	Compatibilità del sistema "porta a porta" con le dotazioni finanziarie e con la politica tributaria.	Nella RPP verrà dato conto delle motivazioni circa la scelta operata in merito.

ANNO 2014				
FASI	AZIONE	SOGGETTI	OBIETTIVO	INDICATORE
1	Analisi dell'andamento della raccolta differenziata e attuazione di eventuali interventi correttivi.	Sindaco/Giunta/Segretario generale/Responsabili servizi	Informare i cittadini sull'andamento del servizio, con lo scopo di mantenere costante il loro livello di attenzione.	Report ai cittadini per informarli sull'andamento del servizio e sui risultati conseguiti
2	Verificare che i cittadini mantengano il livello di raccolta differenziata e intervenire ove si rilevino flessioni.	Giunta/Segretario/Responsabili servizi	Mantenere costante l'attenzione del cittadino sulla necessità di effettuare la raccolta differenziata.	Organizzazione ed effettuazione di interventi mirati quali: distribuzione di materiale informativo, incontri mirati, interventi educativi ecc.

3 – OBIETTIVO STRATEGICO 2, INCREMENTARE LA SICUREZZA STRADALE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL TRAFFICO ESISTENTE SULLA STRADA PROVINCIALE CHE ATTRAVERSA L'ABITATO

In materia di sicurezza stradale, la presenza di una strada provinciale che attraversa il centro abitato del territorio comunale, ha sempre costituito un problema rilevante per la sicurezza, sia a causa dell'elevato numero di veicoli che transitano, sia a causa della velocità elevata che spesso i veicoli adottano, sia, infine, per le fermate incongrue, anche se brevi, che tali veicoli effettuano per recarsi nei bar presenti lungo le vie e le piazze del centro; in massima parte con le risorse rivenienti dalla sanzioni al codice della strada, si intende controllare e limitare al massimo i predetti fenomeni, anche adottando strumentazioni messe a disposizione dal mercato.

Le risorse allo scopo previste in bilancio non sono immediatamente disponibili, perchè sono legate ai tempi di riscossione delle sanzioni, nonché al rispetto delle norme sul patto di stabilità, in quanto alcune risorse finanziarie sono destinata ad acquisti imputabili al titolo 2° del bilancio; l'articolazione triennale, pertanto, sarà quella descritta nelle tabelle seguenti, nella consapevolezza che alcuni tempi dovranno essere rivisti in corso d'anno per correlarli con la disponibilità delle risorse finanziarie.

ANNO 2012				
FASI	AZIONE	SOGGETTI	OBIETTIVO	INDICATORE
1	Predisposizione di un progetto di intervento, sulla base della strumentazioni presenti sul mercato	Responsabile servizio vigilanza	Approvare un progetto strutturato e integrato finalizzato all'aumento della sicurezza sulla strada provinciale che attraversa il centro abitato	Progetto da inviare in Giunta entro il 31 ottobre
2	Assenso alla progettazione	Giunta comunale	Verifica rispondenza progetto ai desiderata della Giunta	Entro anno 2012 , a risorse disponibili

RISORSE A CORREDO DEGLI OBIETTIVI

Risorse finanziarie

Per acquisto attrezzature: stimati € 20.000, previsti all'intervento 2030105 del bilancio corrente;

Risorse strumentali

Non occorrono particolari risorse strumentali, oltre l'ordinaria dotazione degli uffici:

Risorse umane

Non è prevista la necessità di risorse umane aggiuntive, rispetto al personale dipendente.

ANNO 2013				
FASI	AZIONE	SOGGETTI	OBIETTIVO	INDICATORE
1	Predisposizione e approvazione "progetto esecutivo"	Responsabile servizio vigilanza/Giunta	Definire tutti i dati dell'intervento	Trasmettere progetto alla Giunta entro 10 giorni dalla disponibilità delle risorse
2	Affidamento fornitura	Responsabile servizio vigilanza	Acquisizione attrezzature	Determinazione indizione procedura entro 20 giorni dalle determinazioni della Giunta

ANNO 2014				
FASI	AZIONE	SOGGETTI	OBIETTIVO	INDICATORE
1	Verifica dei risultati raggiunti in materia di sicurezza sulla provinciale	Giunta/Responsabile servizio vigilanza	Valutazioni sui risultati ed eventuale programmazione di altri interventi	Entro il 30 settembre

5. - OBIETTIVO STRATEGICO 3, MIGLIORARE E INCREMENTARE I SERVIZI SOCIO/EDUCATIVI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'EDUCAZIONE ALIMENTARE

Il Comune rende molti servizi in ambito socio educativo che si qualificano come imprescindibile supporto alle famiglie: l'asilo nido, l'assistenza domiciliare agli anziani, il servizio pomeridiano integrativo per gli alunni, la mensa scolastica; per l'anno in corso si intende focalizzare l'interesse sulla mensa scolastica, con lo scopo di incrementare la qualità del servizio e l'occasione viene fornita dalla circostanza che è necessario procedere al nuovo appalto del servizio mensa.

L'articolazione triennale dell'obiettivo è descritta nelle seguenti tabelle.

ANNO 2012				
FASI	AZIONE	SOGGETTI	OBIETTIVO	INDICATORE
1 (già eseguita)	Predisposizione capitolato	Responsabile servizio socio/educativo	Innalzare la qualità del servizio e gli interventi di educazione alimentare attraverso le norme di capitolato	Invio del capitolato alla Giunta entro maggio
2 (già eseguita)	Approvazione capitolato	Giunta comunale	Verifica della rispondenza del capitolato con i desiderata della Giunta	Deliberazione di approvazione entro il 15 maggio
3 (già eseguita)	Determinazione di indizione gara	Responsabile servizio socio/educativo	Pubblicazione bando di gara	Entro il 7 giugno
4	Stipula del contratto	Responsabile servizio socio/educativo	Avere la disponibilità del nuovo appaltatore entro i termini di apertura delle scuole	Stipula del contratto entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva

RISORSE A CORREDO DEGLI OBIETTIVI

Risorse finanziarie

Per la gestione dei servizi: stimati € 264.868, su base annua, previsti nel corrente bilancio;

Per spese di gara: stimati € 1.500, previsti sugli interventi 1010203 e 1040503;

Risorse strumentali

Non occorrono particolari risorse strumentali, oltre l'ordinaria dotazione degli uffici;

Risorse umane

Non è prevista la necessità di risorse umane aggiuntive, rispetto al personale dipendente.

ANNO 2013				
FASI	AZIONE	SOGGETTI	OBIETTIVO	INDICATORE
1	Predisposizione e somministrazione questionario per verifica percezione servizio/i	Segretario generale/Giunta Responsabile servizio socio/educativo	Rilevare il gradimento del/i servizio/i da parte degli utenti	Trasmissione della bozza del questionario alla Giunta entro il 31 marzo
2	Elaborazione dei dati raccolti con il questionario	Segretario generale/Responsabile servizio socio/educativo	Verificare il gradimento e rilevare eventuali nuovi bisogni	Trasmissione relazione illustrativa alla Giunta entro il 30 settembre

ANNO 2014				
FASI	AZIONE	SOGGETTI	OBIETTIVO	INDICATORE
1	Predisposizione di un piano di intervento per correggere eventuali disservizi.	Segretario generale/Responsabile servizio socio/educativo	Migliorare il servizi	Invio della relazione alla Giunta entro il 30 aprile

6. - OBIETTIVO STRATEGICO 4, INCREMENTO DEI PROCESSI LEGATI ALLA TRASPARENZA E ALL'IMPLEMENTAZIONE DI SISTEMI DI REPORT.

Il Comune già dallo scorso anno ha dato esecuzione alle norme in materia di trasparenza; con l'anno in corso intende incrementare e ampliare sempre più i percorsi finalizzati a rendere l'attività comunale sempre più trasparente e accessibile ai cittadini.

L'articolazione triennale dell'obiettivo è descritta nelle seguenti tabelle.

ANNO 2012				
FASI	AZIONE	SOGGETTI	OBIETTIVO	INDICATORE
1 (già eseguita)	Approvazione di un programma per la trasparenza che ampli la gamma degli atti da pubblicare	Segretario generale/Giunta	Ampliare la quantità e la qualità degli atti da pubblicare	Approvazione del programma per il triennio 2012/2014 entro il <u>31 marzo</u>
2	Pubblicazione degli atti	Segretario generale	Materiale pubblicazione degli atti individuati dalla Giunta	Entro il <u>31 luglio</u>
3	Introduzione di un sistema di report interno	Responsabili dei servizi	Instaurare un sistema di report delle procedure interne prodromico all'instaurazione di uno relativo alle procedure rivolte all'esterno	Entro il <u>31 dicembre</u> la raccolta dei primi dati

RISORSE A CORREDO DEGLI OBIETTIVI

Risorse finanziarie

L'obiettivo non necessita di risorse finanziarie specifiche

Risorse strumentali

Non occorrono particolari risorse strumentali, oltre l'ordinaria dotazione degli uffici.

Risorse umane

Non è prevista la necessità di risorse umane aggiuntive, rispetto al personale dipendente.

ANNO 2013				
FASI	AZIONE	SOGGETTI	OBIETTIVO	INDICATORE
1	Verifica del report dell'anno precedente ed eventuali interventi correttivi	Segretario generale/Responsabili dei servizi	Ridurre i tempi di effettuazione delle procedure interne	Invio in Giunta dei risultati del report dell'anno precedente e eventuale proposta di correttivi entro il 31 marzo
2	Ampliare la tipologia degli atti da inserire nel programma della trasparenza	Segretario generale/Responsabili dei servizi	Aumentare il grado della trasparenza	Trasmissione alla Giunta del programma della trasparenza entro il 31 marzo

ANNO 2014				
FASI	AZIONE	SOGGETTI	OBIETTIVO	INDICATORE
1	Ampliare la tipologia degli atti da inserire nel programma della trasparenza	Segretario generale/Responsabili dei servizi	Aumentare il grado della trasparenza	Trasmissione alla Giunta del programma della trasparenza entro il 31 marzo